

La novità In corsa decine di ingegneri. De Fabrizio: ma i giovani vanno via

Land Rover e Jaguar, chance per i salentini

Oggi selezioni per le due aziende inglesi

LECCE — Ingegneri in ginocchio. Quelli iscritti all'Ordine provinciale di Lecce, presieduto da Daniele De Fabrizio, sono oltre 2800 e, specie su coloro i quali hanno scelto la libera professione, gli effetti della crisi si fanno sentire, tanto che in molti pensano di lasciare l'Italia. «Sono in grave difficoltà tutti i nostri studi tecnici privati - avverte lo stesso De Fabrizio - e c'è chi, pur avendo una laurea in tasca e una professionalità comprovata, ormai non disdegna di curare l'uliveto di famiglia, mentre tanti giovani colleghi vanno a fare i camerieri nei ristoranti o meditano di andare all'estero».

Il seminario

A loro una concreta opportunità di lavoro nel Regno Unito la porgono su un piatto d'argento gli esperti di Eures (European employment services), la rete creata dalla Commissione europea per favorire la libera circolazione dei lavoratori nello spazio economico del vecchio continente. Se ne parla oggi nella sala conferenze della Provincia di Lecce, in via Botti, dove vengono presentate le offerte disponibili, tra cui quelle che provengono da due marchi prestigiosi dell'auto: Land Rover e Jaguar.

Le aziende

D'altra parte, il titolo dell'iniziativa odierna, «Lavorare e vivere nel Regno Unito», è un invito piuttosto esplici-

to, quasi un'esortazione ad ampliare gli orizzonti, spingendo lo sguardo Oltremare, nella scia di quella concezione di un'Europa senza frontiere finora tanto declamata e troppo poco messa in atto. Ma già c'è un dato significativo: oltre 40 salentini hanno già manifestato interesse alla preselezione nel settore ingegneristico. Quella di oggi è l'ultima tappa prevista nel quadro degli incontri del progetto ideato da Eures Lecce (realtà attiva presso la Provincia di Lecce), in collaborazione con Eures Puglia e con gli omologhi organismi britannici, Eures Portsmouth e Eures Glasgow.

L'atto di accusa

L'operato di Eures ha raccolto gli elogi dell'assessore provinciale alle Politiche del Lavoro, Ernesto Toma. «Purtroppo, al momento, andare all'estero per i nostri ingegneri è una delle chance migliori - rileva De Fabrizio - perché in Salento non c'è lavoro. Mi chiedo che fine hanno fatto tutti gli investimenti previsti con il Piano Sud che avrebbero dovuto tradursi in oppor-

tunità di occupazione». Nell'attesa di quelle ricadute occupazionali continua la fuga di cervelli. Daniele De Fabrizio si riferisce ai 2 miliardi e 922 milioni di euro che, secondo quanto annunciato il 28 luglio 2011, dovevano giungere in Puglia per opere strategiche tra le più varie tra cui l'adeguamento della rete idrica e della viabilità stradale, la banda larga. Per convogliare nella regione quelle risorse, due anni fa, fu siglata un'intesa tra l'allora ministro Raffaele Fitto e il governatore Nichi Vendola.

Antonio Della Rocca

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vicenda

I numeri

In provincia di Lecce sono circa 2800 gli ingegneri. Il settore è in crisi e c'è chi si dice pronto a trasferirsi anche nel Regno Unito per lavorare

La selezione

Oggi selezioni in Provincia anche per la Land Rover e la Jaguar. Vi parteciperanno 150 giovani. L'iniziativa è di Eures Lecce con la Provincia



Nel Salento sono migliaia i giovani ancora in cerca di una occupazione stabile



De Fabrizio (Ingegneri)
Vorrei sapere che fine hanno fatto gli investimenti previsti con il Piano Sud